



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confasal-unsal.it info@confasal-unsal.it

confasal
Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

**Al Ministro della Giustizia
On. Alfonso Bonafede**

e, per conoscenza

**Al Capo del DAP
Pres. Francesco Basentini**

On. Ministro,

a Pavia, Milano, Reggio Emilia, Napoli, Bari, Ferrara, Roma Rebibbia e Roma Regina Coeli, Prato, Palermo Ucciardone, La Spezia, Foggia, dove è caccia agli evasi, Modena, con 6 detenuti morti, ed in tante altre carceri italiane, **dilaga la ribellione**. Eventi prevedibili dopo il primo caso di Salerno.

Funzionari giuridico pedagogici ed il personale di tutte le figure professionali operanti nel carcere, denunciano a questa O.S. un crescendo di nuovi episodi di violenza, chiedendo adeguati interventi per la loro sicurezza.

Da tempo gli eventi critici sono aumentati, riteniamo anche in ragione del modello organizzativo della cd "vigilanza dinamica", con detenuti a regime penitenziario aperto, non impegnati in alcuna attività lavorativa o trattamentale, ma liberamente stazionanti nei corridoi delle sezioni detentive.

L'irragionevole politica dei tagli degli ultimi anni, sia degli organici sia delle risorse finanziarie, ha seguito esclusivamente la logica del risparmio economico e non un efficace ed efficiente organizzazione delle strutture penitenziarie per l'adempimento del mandato costituzionale. Il tutto con un aumento a dismisura dei carichi di lavoro del personale delle varie componenti del sistema dell'esecuzione penale.

Il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e la riduzione del sovraffollamento delle strutture penitenziarie si ottengono esclusivamente attraverso adeguati investimenti, indispensabili per la sicurezza penitenziaria e del Paese. Senza sicurezza non c'è trattamento (e viceversa).

Alla luce di quanto sopra, la Federazione Confasal UNSA, il sindacato più rappresentativo del personale civile penitenziario, chiede alla S.V. di farsi promotore di un intervento immediato del governo per porre fine alle violenze, attraverso una adeguata e oculata riorganizzazione delle carceri italiane, tra cui la revisione della cd vigilanza dinamica, nonché la rideterminazione delle dotazioni organiche e l'assunzione di nuovo personale.

Roma, 9 marzo 2020.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia